

PIANO DI PREVENZIONE AIB

TERRITORIALE

Area Interna Valli di Lanzo



Allegato 6 – Tabella derogabilità
Regolamento Forestale

 **istituto per
le piante da legno
e l'ambiente ipla spa**
società con socio unico Regione Piemonte

in collaborazione con



ALLEGATO 6

TABELLA DEROGABILITÀ REGOLAMENTO FORESTALE

Sommario

Introduzione	3
Punti di approvvigionamento idrico (PTA)	4
Interventi di supporto alla lotta attiva – Viali tagliafuoco (VTF)	5
Interventi di supporto alla lotta attiva – Punti strategici di prevenzione (PSP)	10
Interventi di autoresistenza in foresta (ARF)	14
Interventi di protezione dell’interfaccia urbano-foresta (IFR)	18
Deroghe articolo 30 del Regolamento Forestale	22

Introduzione

Il presente Allegato raccoglie e organizza in forma tabellare le casistiche in cui, al fine di raggiungere le condizioni ottimali di prevenzione e mitigazione del rischio di incendio boschivo, è più probabile dover derogare dalle disposizioni del [Regolamento Forestale](#)¹ regionale. La tabella è suddivisa in funzione della tipologia di intervento di prevenzione e strutturata in funzione del sottotipo di intervento AIB e della categoria forestale. Contestualmente sono riportati il riferimento alle disposizioni pertinenti del Regolamento Forestale e il limite massimo alla deroga richiedibile.

Si sottolinea che l'indicazione della deroga è una possibilità, non vincolante, ed è competenza del tecnico forestale che progetterà lo specifico intervento valutare l'effettiva sussistenza delle condizioni tali per cui diviene necessario derogare alle disposizioni ordinariamente vigenti. Poiché non si tratta di deroghe definite come prescrizioni sempre necessarie dal presente piano, in quanto legate a parametri dendrometrici da rilevare in fase esecutiva, le deroghe non sono automaticamente autorizzate con l'approvazione del PPT, quale strumento equivalente al PGF ([L.r. 4/09 e s.m.i.](#)², art. 11); pertanto si ricorda che la previsione di deroghe comporta la necessità di sottoporre il progetto esecutivo, sempre necessario, a richiesta di autorizzazione regionale come progetto di intervento, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Forestale.

Per completezza sono stati riportati sinteticamente anche gli interventi nei cespuglieti e nelle praterie. Questi non costituendo bosco non sono assoggettati al Regolamento Forestale, pertanto non costituiscono fattispecie di deroga.

La tabella utilizza un codice colore per semplificare la lettura:

	Conifere
	Latifoglie
	Arbusteti e cespuglieti
	Praterie
	Tutte le categorie

In coda all'Allegato sono riportate, per macrotipologia di intervento di prevenzione, le casistiche per le quali è possibile dover derogare dall'**articolo 30** del Regolamento Forestale (*Misure di conservazione per i boschi inseriti in aree protette non facenti parte di siti della rete Natura 2000*). Per quanto riguarda le possibili deroghe al **c. 2 lett. i) e l)**, relative rispettivamente alla conservazione del 50% di arbusti e cespugli del sottobosco nei popolamenti arborei, e del 50% di ramaglie e cimali di risulta dagli interventi selvicolturali. Al fine di assicurare un'adeguata efficacia degli interventi di prevenzione, la copertura arbustiva e cespugliosa massima ammissibile post-intervento è fissata nel 20%, mentre il carico residuo di necromassa di piccole dimensioni (diametro ≤ 5 cm) non deve essere superiore alle 10 t/ha. Ove la copertura e il carico residui risultassero superiori a quanto prescritto per il rilascio del 50% dell'esistente, questo parametro può essere derogato, con cogenza disposta dalla DGR di approvazione del PPT, senza necessità di richiedere eventuali autorizzazioni in deroga per ciascun intervento attuativo.

¹ "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei regolamenti regionali 15 febbraio 2010, n. 4, 4 novembre 2010, n. 17, 3 agosto 2011, n. 5."

² Legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste".

Punti di approvvigionamento idrico (PTA)

Sottotipo intervento AIB	Categoria forestale	Intervento selvicolturale previsto	art. RF	Prescrizioni RF	Limite derogabilità	Necessità/possibilità di derogare al RF
PTA fisso - mezzo leggero	tutte	Eliminazione vegetazione arborea e arbustiva per una fascia di almeno 15 m attorno alla vasca (circa 700 mq); rinnovazione non attesa.		Aperture < 2000 mq non costituiscono la trasformazione del bosco in altro uso, ma area assimilata al bosco priva di copertura		No
PTA fisso - mezzo pesante	tutte	Eliminazione vegetazione arborea e arbustiva per una fascia di almeno 30 m attorno alla vasca (circa 2.800 mq); rinnovazione non attesa		Aperture > 2000 mq con totale eliminazione della vegetazione senza rinnovazione attesa costituiscono la trasformazione del bosco in altro uso		Non è una deroga al regolamento. Valutare vincolo paesaggistico, idrogeologico, urbanistico.
PTA mobile - mezzo leggero	tutte	Eliminazione della vegetazione arborea e arbustiva per una fascia di almeno 15 m dal centro della vasca (circa 700 mq)		Aperture < 2000 mq non costituiscono la trasformazione del bosco in altro uso, ma area assimilata al bosco priva di copertura		No
PTA mobile - mezzo pesante	tutte	Eliminazione della vegetazione arborea e arbustiva per una fascia di almeno 30 m dal centro della vasca (circa 2800 mq)		Aperture > 2000 mq con totale eliminazione della vegetazione senza rinnovazione attesa costituiscono la trasformazione del bosco in altro uso		Non è una deroga al regolamento. Valutare vincolo paesaggistico, idrogeologico, urbanistico.
Piazzola elicottero	tutte	Eliminazione della vegetazione arborea lungo la traiettoria di avvicinamento (larghezza min 30 m x lunghezza min 15 m = area min 450 mq)		Aperture < 2000 mq non costituiscono la trasformazione del bosco in altro uso, ma area assimilata al bosco priva di copertura		No

Interventi di supporto alla lotta attiva – Viali tagliafuoco (VTF)

Sottotipo intervento AIB	Categoria forestale	Intervento selvicolturale previsto	art. RF	Prescrizioni RF	Limite derogabilità	Necessità/possibilità di derogare al RF
VTF in pop. di conifere (ampiezza 100 - 150 m)	Conifere (AB, LC, PE, PM, PN, PS, RI)	Spalcatura alberi rilasciati a bordo strada (per almeno 4-5 m)	15	La potatura dei rami verdi può essere praticata non oltre il terzo inferiore dell'altezza delle piante.		No (è consigliabile rimuovere dal bordo della viabilità del VTF le piante piccole con H inferiore a 12-15 m, che sarebbero spalcate in deroga, ad eccezione di individui di rilevante valore paesaggistico o per la biodiversità).
	conifere media infiammabilità (AB, LC, PE, RI p.p.)	Taglio a scelta colturale per gruppi distanziati di almeno 10 m (gruppi >15 piante) o singole piante distanziate di almeno 3 m	21	Rilascio di almeno il 60% della provvigione, con minimo di 90 mc/ha. Gruppi con dimensioni inferiori a 1000 mq.		No
		Diradamento selettivo	22	Rilascio copertura minima 50%		No
		Taglio a buche: apertura di 2-3 macrobuche all'ettaro con lunghezza pari a 3-4 volte H alberi e larghezza pari a 1-2 volte H alberi	23	Taglio praticabile su una superficie massima pari al 30 % dell'intero popolamento da sottoporre a utilizzazione. Dimensione massima delle buche 3000 mq.		No
	conifere alta infiammabilità (PM, PN, PS, RI)	Taglio a scelta colturale per gruppi distanziati di almeno 10 m (gruppi >15 piante) o singole piante distanziate di almeno 3 m	21	Rilascio di almeno il 60% della provvigione, con minimo di 90 mc/ha. Gruppi con dimensioni inferiori a 1000 mq.	Prelievo fino al 50% della provvigione, con rilascio di almeno 90 mc/ha.	Sì, in popolamenti con provvigioni molto elevate, superiori a 250-300 mc/ha.
	conifere alta infiammabilità (PM, PN, PS, RI)	Diradamento selettivo	22	Rilascio copertura minima 50%	Prelievo fino al 60% della copertura, ma con rilascio di almeno il 50% della provvigione.	Sì, in popolamenti con provvigioni molto elevate, superiori a 250-300 mc/ha.

Sottotipo intervento AIB	Categoria forestale	Intervento selvicolturale previsto	art. RF	Prescrizioni RF	Limite derogabilità	Necessità/possibilità di derogare al RF
		Taglio a buche: apertura di 2-3 macrobuche all'ettaro con lunghezza pari a 3-4 volte H alberi e larghezza pari a 1-2 volte H alberi	23	Taglio praticabile su una superficie massima pari al 30 % dell'intero popolamento da sottoporre a utilizzazione. Dimensione massima delle buche 3000 mq.	Singole buche fino a 3500 mq. Taglio praticabile fino al 40-45% della superficie totale di intervento.	Sì, in popolamenti maturi con alberi di grandi dimensioni (H ≥ 20m)
VTF in faggete e querceti - fustaia (ampiezza 35 - 70m)	FA, CE, QC, QR, QV, RI10C	Spalcatura alberi rilasciati a bordo strada (per almeno 4-5 m)	15	La potatura dei rami verdi può essere praticata non oltre il terzo inferiore dell'altezza delle piante.		No (è consigliabile rimuovere dal bordo della viabilità del VTF le piante piccole con H inferiore a 12-15 m, che sarebbero spalcate in deroga, ad eccezione di individui di rilevante valore paesaggistico o per la biodiversità).
	FA	Taglio a scelta colturale	21	Rilascio di almeno il 60% della provvigione, con minimo di 90 mc/ha. Gruppi con dimensioni inferiori a 1000 mq.		No
	CE, QC, QR, QV, RI10C	Taglio a scelta colturale	21	Rilascio di almeno il 60% della provvigione, con minimo di 90 mc/ha. Gruppi con dimensioni inferiori a 1000 mq.	Prelievo fino al 50% della provvigione, con rilascio di almeno 90 mc/ha.	Sì, in popolamenti con provvigioni molto elevate, superiori a 250-300 mc/ha.
	FA, CE, QC, QR, QV, RI10C	Diradamento selettivo	22	Rilascio copertura minima 50%		No

Sottotipo intervento AIB	Categoria forestale	Intervento selvicolturale previsto	art. RF	Prescrizioni RF	Limite derogabilità	Necessità/possibilità di derogare al RF
VTF in castagneti, faggete e querceti - ceduo (ampiezza 35 - 70m)	CA, FA, CE, QC, QR, QV, RI10C	Spalcatura alberi rilasciati a bordo strada (per almeno 4-5 m)	15	La potatura dei rami verdi può essere praticata non oltre il terzo inferiore dell'altezza delle piante.		No (è consigliabile rimuovere dal bordo della viabilità del VTF le piante piccole con H inferiore a 12-15 m, che sarebbero spalcate in deroga, ad eccezione di individui di rilevante valore paesaggistico o per la biodiversità).
		Ceduazione con matricinatura per gruppi	25, 26, 28	Rilascio copertura minima del 10%, 20% per il faggio, fino al 25% nei castagneti. Gruppi di matricine non più grandi di 200mq		No
		Sfollo precoce dei polloni				No
	FA, CE, QC, QR, QV, RI10C	Taglio di avviamento alla fustaia	26bis, 22	Rilascio copertura minima 50%		No
		Diradamento selettivo	22	Rilascio copertura minima 50%		No
	CA	Diradamento selettivo	22	Rilascio copertura minima 50%	Prelievo fino al 60% della copertura, ma con rilascio di almeno il 50% della provvigione.	Sì, in popolamenti con provvigioni molto elevate, superiori a 250-300 mc/ha.
VTF in pop. di latifoglie - fustaia (ampiezza 35 - 70m)	AF, AN, AS, OS, RB, RI	Spalcatura alberi rilasciati a bordo strada (per almeno 4-5 m)	15	La potatura dei rami verdi può essere praticata non oltre il terzo inferiore dell'altezza delle piante.		No (è consigliabile rimuovere dal bordo della viabilità del VTF le piante piccole con H inferiore a 12-15 m, che sarebbero spalcate in deroga, ad eccezione di individui di rilevante valore paesaggistico o per la biodiversità).

Sottotipo intervento AIB	Categoria forestale	Intervento selvicolturale previsto	art. RF	Prescrizioni RF	Limite derogabilità	Necessità/possibilità di derogare al RF
		Taglio a scelta colturale	21	Rilascio di almeno il 60% della provvigione, con minimo di 90 mc/ha. Gruppi con dimensioni inferiori a 1000 mq.		No
		Taglio a scelta colturale	21	Rilascio di almeno il 60% della provvigione, con minimo di 90 mc/ha. Gruppi con dimensioni inferiori a 1000 mq.		No
		Diradamento selettivo	22	Rilascio copertura minima 50%		No
VTF in pop. di latifoglie - ceduo (ampiezza 35 - 70m)	AF, AN, AS, BS, OS, RB, RI	Spalcatura alberi rilasciati a bordo strada (per almeno 4-5 m)	15	La potatura dei rami verdi può essere praticata non oltre il terzo inferiore dell'altezza delle piante.		No (è consigliabile rimuovere dal bordo della viabilità del VTF le piante piccole con H inferiore a 12-15 m, che sarebbero spalcate in deroga, ad eccezione di individui di rilevante valore paesaggistico o per la biodiversità).
		Ceduazione con matricinatura per gruppi	25, 26, 28	Rilascio copertura minima del 10%, 20% per il faggio, fino al 25% nei robinieti. Gruppi di matricine non più grandi di 200mq		No
		Sfollo precoce dei polloni				No
		Diradamento selettivo	22	Rilascio copertura minima 50%		No
		Taglio di avviamento alla fustaia	26bis 22	Rilascio copertura minima 50%		No

Sottotipo intervento AIB	Categoria forestale	Intervento selvicolturale previsto	art. RF	Prescrizioni RF	Limite derogabilità	Necessità/possibilità di derogare al RF
VTF in arbusteti e cespuglieti (ampiezza tot 30-50m)	AS, CP	Spalcatura alberi rilasciati a bordo strada (per almeno 4-5 m)	15	La potatura dei rami verdi può essere praticata non oltre il terzo inferiore dell'altezza delle piante.		No (è consigliabile rimuovere dal bordo della viabilità del VTF le piante piccole con H inferiore a 12-15 m, che sarebbero spalcate in deroga, ad eccezione di individui di rilevante valore paesaggistico o per la biodiversità).
		Eliminazione conifere entro i 20 m dalla viabilità				No
VTF in praterie (ampiezza tot 20-30 m)	BP, CB, DR, EP, ET, ME, MP, MT, NG, NI, OT, PB, PI, PL, PR, PT, TE	Eliminazione conifere entro i 20 m dalla viabilità				No (non sono bosco)
		Spalcatura alberi rilasciati a bordo strada (per almeno 4-5 m)	15	La potatura dei rami verdi può essere praticata non oltre il terzo inferiore dell'altezza delle piante.		No (non sono bosco)

Interventi di supporto alla lotta attiva – Punti strategici di prevenzione (PSP)

Sottotipo intervento AIB	Categoria forestale	Intervento selvicolturale previsto	art. RF	Prescrizioni RF	Limite derogabilità	Necessità/possibilità di derogare al RF
PSP in pop. di conifere	conifere media infiammabilità (AB, LC, PE, RI p.p.)	Taglio a buche: apertura di 2-3 macrobuche all'ettaro con lunghezza pari a 3-4 volte H alberi e larghezza pari a 1-2 volte H alberi	23	Taglio praticabile su una superficie massima pari al 30 % dell'intero popolamento da sottoporre a utilizzazione. Dimensione massima delle buche 3000 mq.		No
		Taglio a scelta colturale per gruppi distanziati di almeno 10 m (gruppi >15 piante) o singole piante distanziate di almeno 3 m	21	Rilascio di almeno il 60% della provvigione, con minimo di 90 mc/ha. Gruppi con dimensioni inferiori a 1000 mq.		No
		Diradamento selettivo	22	Rilascio copertura minima 50%		No
	conifere alta infiammabilità (PM, PN, PS, RI)	Taglio a buche: apertura di 2-3 macrobuche all'ettaro con lunghezza pari a 3-4 volte H alberi e larghezza pari a 1-2 volte H alberi	23	Taglio praticabile su una superficie massima pari al 30 % dell'intero popolamento da sottoporre a utilizzazione. Dimensione massima delle buche 3000 mq.	Singole buche fino a 3500 mq. Taglio praticabile fino al 40-45% della superficie totale di intervento.	Sì, in popolamenti maturi con alberi di grandi dimensioni (H ≥ 20m)
		Taglio a scelta colturale per gruppi distanziati di almeno 10 m (gruppi >15 piante) o singole piante distanziate di almeno 3 m	21	Rilascio di almeno il 60% della provvigione, con minimo di 90 mc/ha. Gruppi con dimensioni inferiori a 1000 mq.	Prelievo fino al 50% della provvigione, con rilascio di almeno 90 mc/ha.	Sì, in popolamenti con provvigioni molto elevate, superiori a 250-300 mc/ha.
		Diradamento selettivo	22	Rilascio copertura minima 50%	Prelievo fino al 60% della copertura, ma con rilascio di almeno il 50% della provvigione.	Sì, in popolamenti con provvigioni molto elevate, superiori a 250-300 mc/ha.

Sottotipo intervento AIB	Categoria forestale	Intervento selvicolturale previsto	art. RF	Prescrizioni RF	Limite derogabilità	Necessità/possibilità di derogare al RF
PSP in faggete e querceti - fustaia	FA, CE, QC, QR, QV, RI10C	Spalcatura alberi rilasciati a bordo strada (per almeno 4-5 m)	15	La potatura dei rami verdi può essere praticata non oltre il terzo inferiore dell'altezza delle piante.		No (è consigliabile rimuovere dal bordo della viabilità del VTF le piante piccole con H inferiore a 12-15 m, che sarebbero spalcate in deroga, ad eccezione di individui di rilevante valore paesaggistico o per la biodiversità).
		Diradamento selettivo	22	Rilascio copertura minima 50%		No
	FA	Taglio a scelta culturale	21	Rilascio di almeno il 60% della provvigione, con minimo di 90 mc/ha. Gruppi con dimensioni inferiori a 1000 mq.		No
	CE, QC, QR, QV, RI10C	Taglio a scelta culturale	21	Rilascio di almeno il 60% della provvigione, con minimo di 90 mc/ha. Gruppi con dimensioni inferiori a 1000 mq.	Prelievo fino al 50% della provvigione, con rilascio di almeno 90 mc/ha.	Sì, in popolamenti con provvigioni molto elevate, superiori a 250-300 mc/ha.
PSP in faggete e querceti - ceduo	FA, CE, QC, QR, QV, RI10C	Spalcatura alberi rilasciati a bordo strada (per almeno 4-5 m)	15	La potatura dei rami verdi può essere praticata non oltre il terzo inferiore dell'altezza delle piante.		No (è consigliabile rimuovere dal bordo della viabilità del VTF le piante piccole con H inferiore a 12-15 m, che sarebbero spalcate in deroga, ad eccezione di individui di rilevante valore paesaggistico o per la biodiversità).
		Ceduazione con matricinatura per gruppi	25, 26, 28	Rilascio copertura minima del 10%, 20% per il faggio. Gruppi di matricine non più grandi di 200mq		No
		Sfollo precoce dei polloni				No
		Diradamento selettivo	22	Rilascio copertura minima 50%		No

Sottotipo intervento AIB	Categoria forestale	Intervento selvicolturale previsto	art. RF	Prescrizioni RF	Limite derogabilità	Necessità/possibilità di derogare al RF
		Taglio di avviamento alla fustaia	26bis, 22	Rilascio copertura minima 50%		No
PSP in castagneti	CA	Spalcatura alberi rilasciati a bordo strada (per almeno 4-5 m)	15	La potatura dei rami verdi può essere praticata non oltre il terzo inferiore dell'altezza delle piante.		No (è consigliabile rimuovere dal bordo della viabilità del VTF le piante piccole con H inferiore a 12-15 m, che sarebbero spalcate in deroga, ad eccezione di individui di rilevante valore paesaggistico o per la biodiversità).
		Ceduazione con matricinatura per gruppi	25, 26, 28	Rilascio copertura fino al 25% nei castagneti. Gruppi di matricine non più grandi di 200mq		No
		Sfollo precoce dei polloni				No
		Diradamento selettivo	22	Rilascio copertura minima 50%	Prelievo fino al 60% della copertura, ma con rilascio di almeno il 50% della provvigione.	Sì, in popolamenti con provvigioni molto elevate, superiori a 250-300 mc/ha.
PSP in alte latifoglie - fustaia	AF, AN, AS, OS, RB, RI	Spalcatura alberi rilasciati a bordo strada (per almeno 4-5 m)	15	La potatura dei rami verdi può essere praticata non oltre il terzo inferiore dell'altezza delle piante.		No (è consigliabile rimuovere dal bordo della viabilità del VTF le piante piccole con H inferiore a 12-15 m, che sarebbero spalcate in deroga, ad eccezione di individui di rilevante valore paesaggistico o per la biodiversità).
		Taglio a scelta culturale	21	Rilascio di almeno il 60% della provvigione, con minimo di 90 mc/ha. Gruppi con dimensioni inferiori a 1000 mq.		No

Sottotipo intervento AIB	Categoria forestale	Intervento selvicolturale previsto	art. RF	Prescrizioni RF	Limite derogabilità	Necessità/possibilità di derogare al RF
		Taglio a scelta culturale	21	Rilascio di almeno il 60% della provvigione, con minimo di 90 mc/ha. Gruppi con dimensioni inferiori a 1000 mq.		No
		Diradamento selettivo	22	Rilascio copertura minima 50%		No
PSP in alte latifoglie - ceduo	AF, AN, AS, BS, OS, RB, RI	Spalcatura alberi rilasciati a bordo strada (per almeno 4-5 m)	15	La potatura dei rami verdi può essere praticata non oltre il terzo inferiore dell'altezza delle piante.		No (è consigliabile rimuovere dal bordo della viabilità del VTF le piante piccole con H inferiore a 12-15 m, che sarebbero spalcate in deroga, ad eccezione di individui di rilevante valore paesaggistico o per la biodiversità).
		Ceduazione con matricinatura per gruppi	25, 26, 28	Rilascio copertura minima del 10%, 20% per il faggio, fino al 25% nei robinieti. Gruppi di matricine non più grandi di 200mq		No
		Sfollo precoce dei polloni				No
		Diradamento selettivo	22	Rilascio copertura minima 50%		No
		Taglio di avviamento alla fustaia	26bis, 22	Rilascio copertura minima 50%		No
		Decespugliamento (riduzione copertura arbustiva e cespugliosa di specie infiammabili: copertura complessiva $\leq 20\%$; H max $\leq 1,5$ m)	30i	i) rilasciare almeno il 50% della copertura esistente di arbusti e cespugli di specie autoctone; in caso di copertura arbustiva complessiva inferiore al 10%, essa è conservata integralmente.		No

Interventi di autoresistenza in foresta (ARF)

Sottotipo intervento AIB	Categoria forestale	Intervento selvicolturale previsto	art. RF	Prescrizioni RF	Limite derogabilità	Necessità/possibilità di derogare al RF
ARF (pinete montane e lariceti)	LC, PN, PS, RI	Spalcatura	15	La potatura dei rami verdi può essere praticata non oltre il terzo inferiore dell'altezza delle piante.		No
		Taglio a scelta colturale	21	Rilascio di almeno il 60% della provvigione, con minimo di 90 mc/ha. Gruppi con dimensioni inferiori a 1000 mq.	Prelievo fino al 50% della provvigione, con rilascio di almeno 90 mc/ha.	Sì, in popolamenti con provvigioni molto elevate, superiori a 250-300 mc/ha.
		Diradamento selettivo	22	Rilascio copertura minima 50%	Prelievo fino al 60% della copertura, ma con rilascio di almeno il 50% della provvigione.	Sì, in popolamenti con provvigioni molto elevate, superiori a 250-300 mc/ha.
		Taglio a buche: apertura di 2-3 macrobuche all'ettaro con lunghezza pari a 3-4 volte H alberi e larghezza pari a 1-2 volte H alberi	23	Taglio praticabile su una superficie massima pari al 30 % dell'intero popolamento da sottoporre a utilizzazione. Dimensione massima delle buche 3000 mq.	Singole buche fino a 3500 mq. Taglio praticabile fino al 40-45% della superficie totale di intervento.	Sì, in popolamenti maturi con alberi di grandi dimensioni (H ≥ 20m)
ARF (pinete di pini marittimi)	PM, RI20E	Spalcatura	15	La potatura dei rami verdi può essere praticata non oltre il terzo inferiore dell'altezza delle piante.		No
		Taglio a scelta colturale	21	Rilascio di almeno il 60% della provvigione, con minimo di 90 mc/ha. Gruppi con dimensioni inferiori a 1000 mq.	Prelievo fino al 50% della provvigione, con rilascio di almeno 90 mc/ha.	Sì, in popolamenti con provvigioni molto elevate, superiori a 250-300 mc/ha.
		Diradamento selettivo	22	Rilascio copertura minima 50%	Prelievo fino al 60% della copertura, ma con rilascio di almeno il 50% della provvigione.	Sì, in popolamenti con provvigioni molto elevate, superiori a 250-300 mc/ha.

Sottotipo intervento AIB	Categoria forestale	Intervento selvicolturale previsto	art. RF	Prescrizioni RF	Limite derogabilità	Necessità/possibilità di derogare al RF
		Taglio a buche: apertura di 2-3 macrobuche all'ettaro con lunghezza pari a 3-4 volte H alberi e larghezza pari a 1-2 volte H alberi	23	Taglio praticabile su una superficie massima pari al 30 % dell'intero popolamento da sottoporre a utilizzazione. Dimensione massima delle buche 3000 mq.	Buche fino a 4500 mq, zone aperte fino al 45% dell'area di intervento	Sì, necessarie zone aperte ≥ 30% dell'area di intervento
ARF (abetine e peccete)	AB, PE, RI	Spalcatura	15	La potatura dei rami verdi può essere praticata non oltre il terzo inferiore dell'altezza delle piante.		No
		Taglio a scelta colturale	21	Rilascio di almeno il 60% della provvigione, con minimo di 90 mc/ha. Gruppi con dimensioni inferiori a 1000 mq.	Prelievo fino al 50% della provvigione, con rilascio di almeno 90 mc/ha.	Sì, in popolamenti con provvigioni molto elevate, superiori a 250-300 mc/ha.
		Diradamento selettivo	22	Rilascio copertura minima 50%	Prelievo fino al 60% della copertura, ma con rilascio di almeno il 50% della provvigione.	Sì, in popolamenti con provvigioni molto elevate, superiori a 250-300 mc/ha.
		Taglio a buche: apertura di 2-3 macrobuche all'ettaro con lunghezza pari a 3-4 volte H alberi e larghezza pari a 1-2 volte H alberi	23	Taglio praticabile su una superficie massima pari al 30 % dell'intero popolamento da sottoporre a utilizzazione. Dimensione massima delle buche 3000 mq.		No
ARF (castagneti)	CA	Spalcatura	15	La potatura dei rami verdi può essere praticata non oltre il terzo inferiore dell'altezza delle piante.		No
		Sfollo precoce dei polloni				No
		Diradamento selettivo	22	Rilascio copertura minima 50%		No

Sottotipo intervento AIB	Categoria forestale	Intervento selvicolturale previsto	art. RF	Prescrizioni RF	Limite derogabilità	Necessità/possibilità di derogare al RF
		Ceduazione con matricinatura per gruppi	55, 28	Rilascio copertura fino al 25% (max). Qualora la copertura delle altre specie sia inferiore al 10 % è necessario il rilascio castagni a gruppi fino al raggiungimento del 10 % di copertura. Gruppi di matricine non più grandi di 200mq		No
ARF (Faggete e querceti - fustaia)	FA, CE, QC, QR, QV, RI	Taglio a scelta colturale per gruppi	21	Rilascio di almeno il 60% della provvigione, con minimo di 90 mc/ha. Gruppi con dimensioni inferiori a 1000 mq.		No
		Diradamento selettivo	22	Rilascio copertura minima 50%		No
		Taglio a buche (Aperture totali ≤ 25% superficie di intervento per limitare la disidratazione della lettiera)	23	Taglio praticabile su una superficie massima pari al 30 % dell'intero popolamento da sottoporre a utilizzazione. Dimensione massima delle buche 3000 mq.		No
ARF (Faggete e querceti - ceduo)	FA, CE, QC, QR, QV, RI	Spalcatura	15	La potatura dei rami verdi può essere praticata non oltre il terzo inferiore dell'altezza delle piante.		No
		Sfollo precoce dei polloni				No
		Diradamento selettivo	22	Rilascio copertura minima 50%		No
		Ceduazione con matricinatura per gruppi	25, 26, 28	Rilascio copertura minima del 10%, 20% per il faggio. Gruppi di matricine non più grandi di 200mq		No
		Taglio di avviamento alla fustaia	26bis, 22	Rilascio copertura minima 50%		No
ARF (altre latifoglie - fustaia)	AF, AN, AS, OS, RB, RI	Taglio a scelta colturale per gruppi	21	Rilascio di almeno il 60% della provvigione, con minimo di 90 mc/ha. Gruppi con dimensioni inferiori a 1000 mq.		No

Sottotipo intervento AIB	Categoria forestale	Intervento selvicolturale previsto	art. RF	Prescrizioni RF	Limite derogabilità	Necessità/possibilità di derogare al RF
		Diradamento selettivo	22	Rilascio copertura minima 50%		No
		Taglio a buche (Aperture totali $\leq$ 25% superficie di intervento per limitare la disidratazione della lettiera)	23	Taglio praticabile su una superficie massima pari al 30 % dell'intero popolamento da sottoporre a utilizzazione. Dimensione massima delle buche 3000 mq.		No
ARF (altre latifoglie - ceduo)	AF, AN, AS, BS, OS, RB, RI	Spalcatura	15	La potatura dei rami verdi può essere praticata non oltre il terzo inferiore dell'altezza delle piante.		No
		Sfollio precoce dei polloni				No
		Diradamento selettivo	22	Rilascio copertura minima 50%		
		Ceduazione con matricinatura per gruppi	25, 26, 28	Rilascio copertura minima del 10%. Gruppi di matricine non più grandi di 200mq.		No
		Taglio di avviamento alla fustaia	26bis, 22	Rilascio copertura minima 50%		No

Interventi di protezione dell’interfaccia urbano-foresta (IFR)

Sottotipo intervento AIB	Categoria forestale	Intervento selvicolturale previsto	art. RF	Prescrizioni RF	Limite derogabilità	Necessità/possibilità di derogare al RF
IFR (ZPE) 25m dagli edifici	Tutte	Potature con tecniche di selvicoltura urbana				No
		Eliminazione vegetazione arborea ed arbustiva per una fascia di almeno 3- 5 m attorno all'edificio/aggregato (rinnovazione non attesa)		Aperture > 2000mq con totale eliminazione della vegetazione senza rinnovazione attesa costituiscono la trasformazione del bosco in altro uso		Non è una deroga al regolamento, ma è comunque necessario un progetto con autorizzazione
IFR (ZPE - conifere) 25m dagli edifici	Conifere (AB, LC, PE, PM, PN, PS, RI)	Diradamento selettivo	22	Rilascio copertura minima 50%	Prelievo fino al 60% della copertura, ma con rilascio di almeno il 50% della provvigione.	Sì, in popolamenti con provvigioni molto elevate, superiori a 250-300 mc/ha.
		Taglio a scelta colturale per gruppi distanziati di almeno 10 m (gruppi >15 piante) o singole piante distanziate di almeno 3 m	21	Rilascio di almeno il 60% della provvigione, con minimo di 90 mc/ha. Gruppi con dimensioni inferiori a 1000 mq.	Prelievo fino al 50% della provvigione, con rilascio di almeno 90 mc/ha.	Sì, in popolamenti con provvigioni molto elevate, superiori a 250-300 mc/ha.
		Sostituzione di specie infiammabili	12	Gli interventi di sostituzione di specie sono ammessi solo allo scopo di rinaturalizzare rimboschimenti o popolamenti di neoformazione costituiti da specie esotiche, o comunque estranee alla vegetazione potenziale del luogo, o autoctone ma di provenienza non adatta.		No, se è a scopo di rinaturalizzazione o se si tratta di piante non costituenti bosco.
IFR (ZPE - latifoglie) - fustaia - 25m dagli edifici	AF, AN, AS, CE, FA, OS, OV, QC, QR, QV, RB, RI	Taglio a scelta colturale per gruppi distanziati di almeno 10 m (gruppi >15 piante) o singole piante distanziate di almeno 3 m	21	Rilascio di almeno il 60% della provvigione, con minimo di 90 mc/ha. Gruppi con dimensioni inferiori a 1000 mq.	Prelievo fino al 50% della provvigione, con rilascio di almeno 90 mc/ha.	Sì, in popolamenti con provvigioni molto elevate, superiori a 250-300 mc/ha.

Sottotipo intervento AIB	Categoria forestale	Intervento selvicolturale previsto	art. RF	Prescrizioni RF	Limite derogabilità	Necessità/possibilità di derogare al RF
		Diradamento selettivo	22	Rilascio copertura minima 50%	Prelievo fino al 60% della copertura, ma con rilascio di almeno il 50% della provvigione.	Sì, in popolamenti con provvigioni molto elevate, superiori a 250-300 mc/ha.
IFR (ZPE - latifoglie) - ceduo - 25m dagli edifici	AF, AN, AS, BS, CE, FA, OS, OV, QC, QR, QV, RB, RI	Diradamento selettivo	22	Rilascio copertura minima 50%	Prelievo fino al 60% della copertura, ma con rilascio di almeno il 50% della provvigione.	Sì, in popolamenti con provvigioni molto elevate, superiori a 250-300 mc/ha.
		Ceduazione con matricinatura per gruppi	25, 26, 28	Rilascio copertura minima del 10%, 20% per il faggio. Gruppi di matricine non più grandi di 200mq		No
		Taglio di avviamento alla fustaia	26bis, 22	Rilascio copertura minima 50%	Prelievo fino al 60% della copertura, ma con rilascio di almeno il 50% della provvigione.	Sì, in popolamenti con provvigioni molto elevate, superiori a 250-300 mc/ha.
IFR (ZPE - castagno) - ceduo - 25m dagli edifici	CA	Diradamento selettivo	22	Rilascio copertura minima 50%	Prelievo fino al 60% della copertura, ma con rilascio di almeno il 50% della provvigione.	Sì, in popolamenti con provvigioni molto elevate, superiori a 250-300 mc/ha.
		Ceduazione con matricinatura per gruppi	55, 28	Rilascio copertura fino al 25%. Qualora la copertura delle altre specie sia inferiore al 10 % è necessario il rilascio castagni a gruppi fino al raggiungimento del 10 % di copertura. Gruppi di matricine non più grandi di 200mq		No
		Taglio di avviamento alla fustaia	26bis, 22	Rilascio copertura minima 50%	Prelievo fino al 60% della copertura, ma con rilascio di almeno il 50% della provvigione.	Sì, in popolamenti con provvigioni molto elevate, superiori a 250-300 mc/ha.

Sottotipo intervento AIB	Categoria forestale	Intervento selvicolturale previsto	art. RF	Prescrizioni RF	Limite derogabilità	Necessità/possibilità di derogare al RF
IFR (ZB - conifere)	Conifere (AB, LC, PE, PM, PN, PS, RI)	Taglio a scelta colturale	21	Rilascio di almeno il 60% della provvigione, con minimo di 90 mc/ha. Gruppi con dimensioni inferiori a 1000 mq.	Prelievo fino al 50% della provvigione, con rilascio di almeno 90 mc/ha.	Sì, in popolamenti con provvigioni molto elevate, superiori a 250-300 mc/ha.
		Diradamento selettivo	22	Rilascio copertura minima 50%	Prelievo fino al 60% della copertura, ma con rilascio di almeno il 50% della provvigione.	Sì, in popolamenti con provvigioni molto elevate, superiori a 250-300 mc/ha.
		Sostituzione di specie infiammabili	12	Gli interventi di sostituzione di specie sono ammessi solo allo scopo di rinaturalizzare rimboschimenti o popolamenti di neoformazione costituiti da specie esotiche, o comunque estranee alla vegetazione potenziale del luogo, o autoctone ma di provenienza non adatta.		No, se è a scopo di rinaturalizzazione.
IFR (ZB - latifoglie - fustaia)	AF, AN, AS, BS, CE, FA, OS, OV, QC, QR, QV, RB, RI	Taglio a scelta colturale	21	Rilascio di almeno il 60% della provvigione, con minimo di 90 mc/ha. Gruppi con dimensioni inferiori a 1000 mq.		No
		Diradamento selettivo	22	Rilascio copertura minima 50%		No
IFR (ZB - latifoglie - ceduo)	AF, AN, AS, BS, CE, FA, OS, OV, QC, QR, QV, RB, RI	Taglio di avviamento alla fustaia	26bis, 22	Rilascio copertura minima 50%		No
		Ceduazione con matricinatura per gruppi	25, 26, 28	Rilascio copertura minima del 10%. Gruppi di matricine non più grandi di 200mq.		No
		Sfollo precoce dei polloni				No
		Diradamento selettivo	22	Rilascio copertura minima 50%		

Sottotipo intervento AIB	Categoria forestale	Intervento selvicolturale previsto	art. RF	Prescrizioni RF	Limite derogabilità	Necessità/possibilità di derogare al RF
IFR (ZB - castagno)	CA	Diradamento selettivo	22	Rilascio copertura minima 50%	Prelievo fino al 60% della copertura, ma con rilascio di almeno il 50% della provvigione.	Sì, in popolamenti con provvigioni molto elevate, superiori a 250-300 mc/ha.
		Sfollo precoce dei polloni				No
		Ceduazione con matricinatura per gruppi	55, 28	Rilascio copertura fino al 25%. Qualora la copertura delle altre specie sia inferiore al 10 % è necessario il rilascio castagni a gruppi fino al raggiungimento del 10 % di copertura. Gruppi di matricine non più grandi di 200mq		No

Deroghe articolo 30 del Regolamento Forestale

Misure di conservazione per i boschi inseriti in aree protette non facenti parte di siti della rete Natura 2000

c1. Per i boschi inseriti in aree protette non facenti parte di siti della rete Natura 2000 gli strumenti di pianificazione con valenza forestale definiscono, sulla base di specifici motivi di tutela, le norme particolari per la conservazione della biodiversità.

c2. Fino all’approvazione degli strumenti di cui al comma 1, ai fini dell’applicazione dell’articolo 7, le misure di conservazione per la tutela della biodiversità sono così definite:

lettera	Testo normativa art. 30, c. 2	VTF	PSP	ARF	IFR	PTA
a	i cedui a regime di querceti di rovere e cerrete sono gestiti a governo misto o convertiti a fustaia					
b	nei cedui delle categorie forestali costituenti habitat di interesse comunitario l’estensione massima delle tagliate è di 2 ettari, con il rilascio di almeno il 25 % di copertura	X	X	X	X	
c	nei robinieti e nei castagneti l’estensione massima delle tagliate è di 5 ettari e la copertura minima da rilasciare è del 25 %	X	X	X	X	
d	nel governo misto, nei tagli intercalari e di conversione per le categorie forestali costituenti habitat di interesse comunitario l’estensione massima delle tagliate è di 5 ettari	X		X	X	
e	non è ammesso il trattamento a tagli successivi uniformi per estensioni maggiori di 3 ettari accorpati					
f	i tagli nelle aree di pertinenza dei corpi idrici sono effettuati per tratte continue di lunghezza non superiore a 500 metri, separate da fasce di pari estensione non trattate. Quando la larghezza dell’alveo inciso è superiore a 10 metri, i tagli praticati sulle sponde opposte devono essere effettuati ad aree alternate					
g	qualsiasi intervento selvicolturale, incluso l’esbosco, è sospeso nei periodi di nidificazione dell’avifauna: dal 1° aprile al 15 giugno fino a 1000 metri di quota e dal 1° maggio al 15 luglio per quote superiori; nel caso delle garzaie la sospensione è anticipata al 1° febbraio					
h	in tutti i tipi d’intervento sono rilasciati all’invecchiamento a tempo indefinito almeno un albero maturo ed uno morto di grandi dimensioni ogni 2500 metri quadrati d’intervento, appartenenti a specie autoctone caratteristiche della fascia di vegetazione, con priorità per quelli che presentano cavità idonee alla nidificazione o al rifugio della fauna					X Sempre per aperture > 2000 mq

lettera	Testo normativa art. 30, c. 2	VTF	PSP	ARF	IFR	PTA
i	in tutti i tipi di intervento è rilasciato almeno il 50 % della copertura di arbusti e cespugli di specie autoctone e almeno un albero dominante a ettaro colonizzato da edera ove presente; in caso di copertura arbustiva inferiore al 10 %, essa è conservata integralmente	Valutare singolo caso	Valutare singolo caso	Valutare singolo caso	Valutare singolo caso	
l	in tutti i tipi di intervento è rilasciato almeno il 50 % delle ramaglie e cimali, sparsi a contatto col suolo o formando cumuli di dimensioni non superiori ai 3 metri steri in aree idonee;	Valutare singolo caso	Valutare singolo caso	Valutare singolo caso	Valutare singolo caso	
m	in tutti i tipi di intervento sono rispettati nidi e tane, specchi d’acqua e zone umide anche temporanee, ecotoni e stazioni di flora protetta;					
n	i boschi di neoformazione sono governati a fustaia, eccetto robinieti e castagneti.					